



n. 21 Reg. Del.

del 16/07/2020

CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019
 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno duemilaventi, addì sedici del mese di luglio alle ore 19,30 ed in prosecuzione, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti in data 09/07/2020, notificati dal Messo Comunale, si è riunito in seduta pubblica ordinaria in 1^a convocazione, presieduto, dal Presidente del Consiglio comunale Antonino Placido Giustra, nella sede municipale di Via Nazionale 625, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.ro D'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N.ro ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	*****			10	FACCIOLO Fabio	X	
2	CAMINITI Pietro Maria Fortunato	X		11	BARBALACE Maria Adelaide	X	
3	RICHICHI Maria Grazia	X		12	BELLANTONE Giuseppe	X	
4	GIUSTRA Antonino Placido	X		13	CICCONE Antonio Salvatore		X
5	SANTORO Mariagiovanna	X		14	VILARDI Angela		X
6	IMBESI Giovanni Paolo	X		15	ARAGONA Domenico		X
7	MORGANTE Massimo Gaetano		X	16	ARAGONA Cristian Riccardo		X
8	PORPIGLIA Francesca Anastasia	X		17	GIOE' Milena		X
9	ZITO Aurora Rita	X					

Presenti 10

Assenti 6

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Avv. Antonino Domenico Cama.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona il Responsabile del Settore Economico Finanziario, Dott.ssa Salzone riferendo che il risultato di amministrazione di circa 9 milioni di euro viene interamente assorbita dal disavanzo derivante dagli accantonamenti viene ripianato in base all'art. 39ter del D 169 del 2019 che prevede la possibilità di ripianare il disavanzo tecnico in 15 anni a far data dall'esercizio 2021, per cui il disavanzo derivante dagli accantonamenti pari a circa 4.400.000 euro viene ripartito in 15 annualità e sarà iscritto in bilancio a partire dal 2021. Il Presidente dice di aver letto dei commenti su una presunta situazione di dissesto o predissesto del Comune e chiede alla Dott.ssa Salzone di riferire al riguardo. La Dott.ssa Salzone evidenzia che basta leggere gli atti per comprendere la realtà in quanto dalla tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale solo il parametro della riscossione risulta deficitario, e gli altri sono in regola. Il disavanzo risultante dal

rendiconto, come evidenziato prima, discende dall'applicazione delle nuove regole in materia di accantonamenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile del Settore Economico Finanziario, corredata dai pareri favorevoli di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, di seguito riportata ed allegata al presente atto:

* * * * *

“

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 26.4.2018, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 27.3.2019, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 28.3.2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Consiglio comunale n. 55 del 26.7.2019;
 - Consiglio comunale n. 56 del 26.7.2019;
 - Consiglio comunale n. 95 del 13.9.2019;
 - Consiglio comunale n. 96 del 26.7.2019;
 - Consiglio comunale n. 100 del 15.11.2019;
 - Consiglio comunale n. 101 del 15.11.2019;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 in data 26.7.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- *il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 323 in data 5.6.2020;*
- *con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 14.5.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;*

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 11.6.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);*
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);*
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);*
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati*

agli esercizi successivi;

- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- m) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- n) *il prospetto dei dati SIOPE;*
- o) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- p) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- q) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 68 in data 11.6.2020;*
- r) *la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;*

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;*
- b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;*
- c) *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.*

> e inoltre:

- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 26.7.2019, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;*
- *l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;*
- *l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;*

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente con nota del 12.6.2020;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 68 in data 11.6.2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 9.107.923,62 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2019	Euro 6.224.760,10
Riscossioni (+)	Euro 29.260.385,57
Pagamenti (-)	<u>Euro28.785.442,38</u>
Fondo di cassa al 31/12/2019	Euro6.699.703,29
Residui attivi (+)	Euro29.805.976,23
Residui passivi (-)	Euro27.333.416,91
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro64.338,99
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro9.107.923,62

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 643.764,79 (W1 non negativo);

Ricordato che:

- questo ente non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -5.480.908,64.;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 30.344.175,89 e un fondo di dotazione di €. 16.741.017,66 così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 19.084.066,87
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali
e patrimoniali indisponibili e beni culturali € 17.553.591,33
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € -5.480.908,64
 - ➔ Fondo di dotazione € 30.344.175,89

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 9.107.923,62, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.224.760,10
RISCOSSIONI	(+)	2.411.245,57	26.849.140,00	29.260.385,57

PAGAMENTI	(-)	4.492.790,90	24.292.651,48	28.785.442,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.699.703,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			6.699.703,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.753.088,93	4.052.88,30	29.805.976,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.177.296,36	6.156.120,55	27.333.416,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			64.338,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			9.107.923,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		10.016.326,56
Fondo anticipazioni liquidità		4.988.493,72
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		121.000,00
Altri accantonamenti		57.000,00
	Totale parte accantonata (B)	15.182.820,28
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-6.074.896,66
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	

3. di dare atto che la composizione dell'avanzo di amministrazione determina un valore negativo (lettera E) che deve essere iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare;
4. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo da ripianare al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 e 188 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dalle recenti disposizioni di cui al D.L. 162/2019;
5. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro -5.480.908,64;
6. lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 30.344.175,89 e un fondo di dotazione di €. 16.741.017,66 così suddiviso:

➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 19.084.066,87
➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 17.553.591,33
➔ Risultato economico dell'esercizio	€ -5.480.908,64
➔ Fondo di dotazione	€ 30.344.175,89
7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:

sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 40.219,66, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
9. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 643.764,79 (W1 non negativo);
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
12. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

PROPONE

Altresì, stante l'urgenza a provvedere al fine di dare immediata comunicazione ai contribuenti ed anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti, che la deliberazione di approvazione della proposta venga dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

*La Responsabile del Settore Economico Finanziario
d.ssa Maria Vincenza Salzone "*

* * * * *

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e 147bis come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 di cui al verbale n. 33 del 02/07/2020;

Presenti 10, assenti 6

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI APPROVARE e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 26.4.2018, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 27.3.2019, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 28.3.2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Consiglio comunale n. 55 del 26.7.2019;
 - Consiglio comunale n. 56 del 26.7.2019;
 - Consiglio comunale n. 95 del 13.9.2019;
 - Consiglio comunale n. 96 del 26.7.2019;
 - Consiglio comunale n. 100 del 15.11.2019;
 - Consiglio comunale n. 101 del 15.11.2019;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 in data 26.7.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 323 in data 5.6.2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 14.5.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*";

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 11.6.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;

- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 68 in data 11.6.2020;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 26.7.2019, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente con nota del 12.6.2020;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 68 in data 11.6.2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 9.107.923,62 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2019	Euro 6.224.760,10
Riscossioni (+)	Euro 29.260.385,57
Pagamenti (-)	<u>Euro28.785.442,38</u>
Fondo di cassa al 31/12/2019	Euro6.699.703,29
Residui attivi (+)	Euro29.805.976,23
Residui passivi (-)	Euro27.333.416,91
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro64.338,99
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro9.107.923,62

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza*(W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 643.764,79 (W1 non negativo);

Ricordato che:

- questo ente non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -5.480.908,64.;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 30.344.175,89 e un fondo di dotazione di €. 16.741.017,66 così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 19.084.066,87
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali € 17.553.591,33
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € -5.480.908,64
 - ➔ Fondo di dotazione € 30.344.175,89

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 9.107.923,62, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI *	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.224.760,10
RISCOSSIONI	(+)	2.411.245,57	26.849.140,00	29.260.385,57
PAGAMENTI	(-)	4.492.790,90	24.292.651,48	28.785.442,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.699.703,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			6.699.703,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.753.088,93	4.052.88,30	29.805.976,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.177.296,36	6.156.120,55	27.333.416,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			64.338,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			9.107.923,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	10.016.326,56
Fondo anticipazioni liquidità	4.988.493,72
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	121.000,00
Altri accantonamenti	57.000,00
Totale parte accantonata (B)	15.182.820,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-6.074.896,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. di dare atto che la composizione dell'avanzo di amministrazione determina un valore negativo (lettera E) che deve essere iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare;
4. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo da ripianare al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 e 188 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dalle recenti disposizioni di cui al D.L. 162/2019;
5. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro -5.480.908,64;
6. lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 30.344.175,89 e un fondo di dotazione di €. 16.741.017,66 così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 19.084.066,87
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali € 17.553.591,33
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € -5.480.908,64
 - ➔ Fondo di dotazione € 30.344.175,89
7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:

Comune di Villa San Giovanni (RC) - Prot. n. 0018178 del 23-07-2020 in interno sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 40.219,66, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;

8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
9. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 643.764,79 (W1 non negativo);
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
12. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

PROPONE

Altresì, stante l'urgenza a provvedere al fine di dare immediata comunicazione ai contribuenti ed anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti, che la deliberazione di approvazione della proposta venga dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

La Responsabile del Settore Economico Finanziario
d.ssa Maria Vincenza Salzone





CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

PARERI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 2012.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Villa San Giovanni li 12.6.2020

La Responsabile del Settore Economico Finanziario
d.ssa Maria Vincenza Salzone

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 2012.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Villa San Giovanni li 12.6.2020

La Responsabile del Settore Economico Finanziario
d.ssa Maria Vincenza Salzone

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TOMMASO ROTELLA

Sommario

INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO.....	
Premesse e verifiche.....	
Gestione Finanziaria	
Fondo di cassa.....	
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	
Risultato di amministrazione.....	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	
Fondo anticipazione liquidità	
Fondi spese e rischi futuri.....	
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	
CONTO ECONOMICO	
STATO PATRIMONIALE.....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	

Comune di Villa San Giovanni (RC)

Organo di revisione

Verbale n. 33 del 02/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Villa San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa San Giovanni, li 02/07/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Tommaso Rotella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 27.02.2019;

- ◆ ricevuta in data 15.06.2020 prt **14481/2020** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 11.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 31.03.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta. I principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione, e riguardano la variazione di bilancio n.7, relazione del 13 novembre 2019 protocollo n. 0034964/2019 del 14/11/2019

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Villa San Giovanni registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.534 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo con delibera n. 115/2019 ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Ente ha utilizzato l'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, tale operazione ha comportato un maggiore disavanzo rispetto al 31.12.2018 di € 1.170.285,00, A tal proposito, ai sensi dell'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio nel rendiconto 2019, e' stato disposto che il disavanzo emergente sia soggetto ai un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. La quota del 2020, ai sensi del comma, e' pari ad € 165.795,50

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel; dalle verifiche eseguite l' indicatore 2.8 incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente minore del 22%;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	-
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	-
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	-
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	1.170.285,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€	165.795,50

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 256.063,35 di cui euro 256.063,35 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 16.468,00	€ 10.665,73	€ 256.063,35
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 16.468,00	€ 10.665,73	€ 256.063,35

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 140.000,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro Zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro Zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse a bilancio comunale per euro 140.000,00,00

Si fa presente che nel parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, è dichiarato che le somme poste a incremento della nuova voce di spesa, sono correlate ad entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire e da condono edilizio, che non risultano incassate e se non saranno incassate entro la fine dell'esercizio in corso, in sede di chiusura del consuntivo si realizzerà uno squilibrio di parte capitale.

- ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 75.902,60	€ 79.867,11	-€ 3.964,51	95,04%	100,00%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi servizio idrico	€ 1.161.799,56	€ 1.164.684,54	-€ 2.884,98	99,75%	100,00%
Totali	€ 1.237.702,16	€ 1.244.551,65	-€ 6.849,49	99,45%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 6.699.703,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 6.699.703,29

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.140.634,88	€ 6.224.760,10	€ 6.699.703,29
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 7.140.634,88	€ 6.224.760,10	€ 6.699.703,29

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ -

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 7.140.634,88	€ 6.224.760,10
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 7.140.634,88	€ 6.224.760,10
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2868291,97	€ 3.302.431,39	€ 2.263.051,27
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 7.140.634,88	€ 6.224.760,10	€ 6.699.703,29

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

L'ente **non ha** ricevuto anticipazioni di tesoreria nel 2019, e quelle precedenti al 31.12.2017 risultano restituite.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Essendo stati superamenti i termini di pagamento, si e' fatto con anticipazioni di liquidita' della cassa depositi e prestiti, quale misura da adottata per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 643.764,79

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro – 777.713,29, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -6.465.815,27 come di seguito rappresentato:

Riduzioni e pagamenti al 31/12/2019					
	+	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.224.760,10			6.224.760,10
Entrate titolo 1.00	+	19.239.641,87	5.022.970,58	946.849,06	5.999.819,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	7.839.759,35	2.070.925,60	673.456,25	2.744.381,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	12.009.042,75	1.622.134,54	766.262,16	2.398.336,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	39.148.443,97	8.716.030,73	2.386.567,47	11.102.598,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	27.303.713,17	6.019.716,46	4.043.261,04	10.062.977,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammor. lo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	783.091,62	782.626,25		782.626,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	28.086.804,79	6.802.342,71	4.043.261,04	10.845.603,76
Differenza D (D=B-C)	=	11.061.639,18	1.913.688,02	-1.656.693,57	256.994,45
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	11.061.639,18	1.913.688,02	-1.656.693,57	256.994,45
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale:	+	13.631.588,78	277.569,76	4.694,42	282.264,18
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.038.225,10			
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.783.006,43	500.690,86	19.983,68	520.694,54
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	16.452.820,31	778.260,62	24.678,10	802.928,72
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a ml termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	1.038.225,10			
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	1.038.225,10			
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	1.038.225,10			
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	16.414.695,21	778.260,62	24.678,10	802.928,72
Spese Titolo 2.00	+	23.050.517,37	69.504,33	445.956,88	515.461,21
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	23.050.517,37	69.504,33	445.956,88	515.461,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	23.050.517,37	69.504,33	445.956,88	515.461,21
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-7.635.922,16	768.746,29	-421.278,78	287.467,61
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a ml termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrim. di attività finanz.	+	1.038.225,10			
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	1.038.225,10			
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da lesoriere	+	4.016.251,80			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni lesoriere	-	4.016.251,80			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate celerità e partite di giro	+	20.975.509,67	17.354.858,65		17.354.858,65
Spese Titolo 7 (V) - Uscite celerità e partite di giro	-	21.004.746,58	17.420.804,44	3.572,98	17.424.377,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+S-T+U-V)	=	9.621.240,21	2.656.488,62	-2.081.645,33	6.699.703,29

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	643.764,79
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.421.478,08
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-777713,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-777713,29
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	5688101,98
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-6465815,27

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 453.255,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 64.338,99
SALDO FPV	-€ 64.338,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 107.970,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 475.096,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 367.125,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 453.255,27
SALDO FPV	-€ 64.338,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 367.125,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 254.848,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.097.033,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 9.107.923,62

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 6.986.198,61	€ 6.812.535,11	€ 5.022.970,59	73,73129839
Titolo II	€ 4.055.224,11	€ 2.678.279,28	€ 2.070.925,60	77,32298926
Titolo III	€ 4.297.027,46	€ 2.621.163,84	€ 1.622.134,54	61,88604143
Titolo IV	€ 9.549.404,23	€ 583.233,80	€ 277.569,76	47,5915079
Titolo V	€ 984.620,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e l'ente che si occupa della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo di ammortamento per spese correnti iscritto in bilancio	(1)	0,00
B) Rettifica di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(2)	0,00
C) Totale (A+B) = 2.000 - 3.000	(3)	10.337,00
<i>di cui ad esazione anticipata di prestiti</i>		
D) Totale (A+B) = 402,05 - Contributi agli investimenti direttamente controllati in corso dei lavori e di cui alla cassa di bilancio	(4)	0,00
E) Spese (A+B) = 1.000 - Spese correnti	(5)	10.532,40
F) Fondo di ammortamento di parte corrente (di spesa)	(6)	2.337,99
G) Spese (A+B) = 2,00 - Altri trasferimenti in conto capitale	(7)	0,00
H) Fondo di ammortamento di spesa = 1.000 - Altri trasferimenti in conto capitale	(8)	0,00
I) Spese (A+B) = 2.000 - Altre di capitale annate del mutuo prestiti soddisfatti	(9)	782.626,25
<i>di cui ad esazione anticipata di prestiti</i>		
J) Totale (A+B) = 0,00	(10)	0,00
C) Somma finale ((A+B)+C-D+E+F+G+H+I+J)		292.291,54
DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
A) Debito finanziario per le operazioni di spesa correnti	(11)	25.129,51
<i>di cui ad esazione anticipata di prestiti</i>		
B) Debito finanziario per le operazioni di spesa - garanzia in prova e specifici depositi di bilancio e di bilancio	(12)	0,00
<i>di cui ad esazione anticipata di prestiti</i>		
C) Debito finanziario per le operazioni di spesa - garanzia in prova e specifici depositi di bilancio e di bilancio	(13)	0,00
<i>di cui ad esazione anticipata di prestiti</i>		
D) Debito finanziario per le operazioni di spesa - garanzia in prova e specifici depositi di bilancio e di bilancio	(14)	0,00
<i>di cui ad esazione anticipata di prestiti</i>		
E) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
F) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
G) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
H) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
I) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
J) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
K) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
L) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
M) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
N) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
O) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
P) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
Q) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
R) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
S) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
T) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
U) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
V) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
W) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
X) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
Y) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51
Z) TOTALE DEL DEBITO FINANZIARIO PER LEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE FINANZIARIE CON ABILI CHE HANNO EFFETTO SUL CONTINGENTE PER IL 2019 - SOMMA DEL 2019 - UNICO DEBITO LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		25.129,51

Allegato a/1) Risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)
		(a)	(b)	(c)	(d)
Fondo anticipazioni liquidità		3818208,72			1170285
Totale Fondo anticipazioni liquidità		3818208,72	0	0	1170285
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0
Fondo contenzioso		45000			76000
Totale Fondo contenzioso		45000	0	0	76000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		4210031,5		1364478,08	4441816,98
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4210031,5	0	1364478,08	4441816,98
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
fondo utilizzo cassa vincolata				50000	
fondo di fine mandato				7000	
Totale Altri accantonamenti		0	0	57000	0

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N: finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (4) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) - (c) - (d) - (e) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)												
				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (02)												
				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (03)												
				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (04)												
				0	0	0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (05)												
				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (= 01+02+03+04+05)												
				0	0	0	0	0	0		0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate ($m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5$)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/1=V/1-m/1$)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/2=V/2-m/2$)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/3=V/3-m/3$)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/4=V/4-m/4$)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/5=V/5-m/5$)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n=V-m$)	0	0

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 23.582,29	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 76.699,24	€ -	€ 64.338,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 9.107.923,62., come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6224760,10
RISCOSSIONI	(+)	2411245,57	26849140,00	29260385,57
PAGAMENTI	(-)	4492790,90	24292651,48	28785442,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6699703,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6699703,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	25753088,93	4052887,30	29805976,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21177296,36	6156120,55	27333416,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			64338,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			9107923,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		10016326,56
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		4988493,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		121000,00
Fondo anticipazioni liquidità		57000,00
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		15182820,28
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-6074896,66
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.032.221,49	€ 8.351.881,68	€ 9.107.923,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.895.287,66	€ 8.073.240,22	€ -
Parte vincolata (C)	€ 45.000,00	€ 254.848,51	€ 15.182.820,28
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 51.511,74		€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 40.422,09	€ 23.792,95	-€ 6.074.896,66

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)				
Risultato d'amministrazione al 31-12-2018				
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte destinata agli investimenti	Parte destinata ai finanziamenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-	-
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-	-
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-	-
Utilizzo parte accantonata	€ -	-	-	-
Utilizzo parte vincolata	€ -	-	-	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-	-	-
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	-	-
Valore monetario della parte	€ -	€ -	-	-

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità. Si fa presente infatti che nell'anno 2019, le risorse del risultato di amministrazione del 2018 non sono state utilizzate.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 14 maggio 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 14 maggio 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 28.272.305,00	€ 2.411.245,57	€ 25.753.088,93	-€ 107.970,50
Residui passivi	€ 26.145.183,42	€ 4.492.790,90	€ 21.177.296,36	-€ 475.096,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 107.970,50	€ 475.096,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 107.970,50	€ 475.096,16

In sede di riaccertamento dei residui con proprie determinate di settore ha provveduto a stralciare i residui divenuti inesigibili, per 107.970,50.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** ridotto il FCDE, in quanto gli importi stralciati non erano stati contabilizzati all'interno dello stesso. Al riguardo il revisore invita l'ente ad eseguire un'attenta analisi dei crediti di dubbia esigibilità e di alimentare il relativo fondo.

Si fa presente, che l'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'Ente a tal proposito deve provvedere a L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI I PASSIVI

Rendiconto

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
IMU	13.166.158,72	13.242.355,64	13.325.733,33	13.410.222,00	13.495.912,00	13.582.817,00	13.166.158,72
ICI	3.718.132,90	3.738.285,24	3.758.407,00	3.778.500,00	3.798.550,00	3.818.600,00	3.718.132,90
IMU 2	6.922.047,64	6.942.200,00	6.962.300,00	6.982.400,00	7.002.500,00	7.022.600,00	6.922.047,64
IMU 3	4.301.674,17	4.321.826,51	4.341.926,67	4.362.026,83	4.382.127,00	4.402.227,17	4.301.674,17
ICI 2	53.605,10	53.605,10	53.605,10	53.605,10	53.605,10	53.605,10	53.605,10
ICI 3	390.087,25	390.087,25	390.087,25	390.087,25	390.087,25	390.087,25	390.087,25
ICI 4	254.290,45	254.290,45	254.290,45	254.290,45	254.290,45	254.290,45	254.290,45
TOTALE	29.866.970,23	29.952.644,19	30.038.762,76	30.124.554,58	30.210.414,55	30.296.359,82	29.866.970,23

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., per € 10.016.326,56.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.016.326,56.

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

Entrata	Importo residuo al 31 dicembre 2018 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anno 2017 e retro	Importo residuo al 31 dicembre 2018 derivanti dalla competenza	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2018	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FEDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU	2.060.933,57	92,82%	€ 1.913.002,72	€ 207.449,37	92,82%	100%	€ 192.558,95	€ 2.105.561,67	92,82%	€ 2.105.561,67
TARI	5.253.899,51	91,04%	€ 4.783.061,06	€ 890.818,75	91,04%	100%	€ 810.986,29	€ 5.594.047,35	91,04%	€ 5.594.047,35
TASI	435.325,16	94,15%	€ 409.853,46	€ 198.304,33	94,15%	100%	€ 186.701,17	€ 596.554,62	94,15%	€ 596.554,62
ACQUEDOTTO	1.670.230,06	83,45%	€ 1.393.732,77	€ 195.663,71	83,45%	100%	€ 163.272,67	€ 1.557.005,44	83,45%	€ 1.557.005,44
SANZIONI	195.823,44	79,97%	€ 156.594,77	€ -	79,97%	100%	€ -	€ 156.594,77	79,97%	€ 156.594,77
	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -
	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -
	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -
	0,00		€ -	€ -	0,00%	100%	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne € 10.009.763,86

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro Zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 29.151.658,53, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente e provveduto a predisporre le risorse per il ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 121.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 121.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 45.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

-Euro 76.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene bisognerebbe tenere in considerazione anche l'importo contenzioso comunicato allo stesso dall'Avvocatura dell'Ente, e relativo alla possibilità di soccombenza nel contenzioso ante 2019 pari ad € 362.272,78. A tal proposito, il Revisore, invita l'Ente a fare le opportune verifiche e ad adeguare il fondo contenzioso

Fondo indennità di fine mandato

Per l'anno 2019 e' stato previsto un accantonamento pari ad € 7.000,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento fondo cassa vincolata pari a € 50.000,00.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	5733,33		-5733,33
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2030676,94	382718,64	-1647958,3
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		120500	120500
	TOTALE			-1533191,63

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.697.288,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.940.007,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.411.459,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 12.048.755,40	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.204.875,54	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 225.999,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 978.875,71	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 225.999,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		187,57%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 92.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 92.000,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)		€ -	€ 10.265.180,14
Nuovi prestiti (+)			€ 92.000,00
Prestiti rimborsati (-)			-€ 133.724,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 10.223.456,12

Si fa presente che l'ente nel corso dell'esercizio per migliorare la propria situazione finanziaria, su un indebitamento di € 960.469,64, con un tasso d'interesse sopra il 4%, ha provveduto a sottoscrivere una rinegoiazione con il MEF.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 338.198,55	€ 331.155,30	€ 225.999,83
Quota capitale	€ 273.234,03	€ 282.881,20	€ 133.724,02
Totale fine anno	€ 611.432,58	€ 614.036,50	€ 359.723,85

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 960.469,64
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 960.469,64
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 485.691,62 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, che ha restituito nel corso del 2019.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 5.840.507,05
Anticipo di liquidità restituito	€ 852.013,33
Quota accantonata in avanzo	€ 4.988.493,72

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 643.764,79
- W2* (equilibrio di bilancio): € -777.713,29
- W3* (equilibrio complessivo): € -6.465.815,27.

per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva quanto segue: invita a migliorare la posizione del W3, ovvero l'equilibrio del saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 9.616.211,74	€ 3.901.098,35	€ -	€ 8.573.905,09

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.268.382,94	
Residui riscossi nel 2019	€ 345.404,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.922.978,17	84,77%
Residui della competenza	€ 149.865,08	
Residui totali	€ 2.072.843,25	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.072.843,25	100,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 633.629,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.822,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 613.806,61	96,87%
Residui della competenza	€ 161.240,37	
Residui totali	€ 775.046,98	
FCDE al 31/12/2019	€ 775.046,98	100,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.144.712,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 434.086,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.710.625,43	92,94%
Residui della competenza	€ 771.501,00	
Residui totali	€ 6.482.126,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 6.482.126,43	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento	€ 153.287,22	€ 101.069,67	€ 140.000,00
Riscossione	€ 153.287,22	€ 101.069,67	€ 84.431,67

Gli accertamenti dei contributi per permessi a costruire sono tutti di parte capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 59.079,52	€ 47.684,33	€ 60.000,00
riscossione	€ 59.079,52	€ 47.684,33	€ 45.116,10
%riscossione	100,00	100,00	75,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 195.823,44	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 195.823,44	100,00%
Residui della competenza	€ 14.883,90	
Residui totali	€ 210.707,34	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 268,41	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 268,41	100,00%
Residui della competenza	€ 1.073,27	
Residui totali	€ 1.341,68	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.226.000,00	€ 3.105.884,56	-120.115,44
102 imposte e tasse a carico ente	€ 171.857,82	€ 194.556,62	22.698,80
103 acquisto beni e servizi	€ 4.060.829,05	€ 4.606.079,72	545.250,67
104 trasferimenti correnti	€ 4.284.344,66	€ 3.189.984,58	-1.094.360,08
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 331.155,30	€ 309.189,46	-21.965,84
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 77.208,23	€ 78.054,55	846,32
110 altre spese correnti	€ 86.878,85	€ 78.554,00	-8.324,85
TOTALE	€ 12.238.273,91	€ 11.562.303,49	-675.970,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 109.050,34;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.540.811,81;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.540.811,81	€ 3.105.884,56
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 205.866,67	€ 194.556,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.746.678,48	€ 3.300.441,18
(-) Componenti escluse (B)	€ 633.109,96	€ 876.810,96
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.113.568,52	€ 2.423.630,22

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per € 250.797,22.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione, non avendo l'ente approvato il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo approvato il bilancio consuntivo nei termini ovvero entro il 30 aprile 2019, ha effettuato la verifica, con la tecnica del campionamento, del rispetto dei limiti di spesa di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) Spese per incarichi di collaborazione autonoma-studi di consulenza, l'Ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenze;
- b) Spese per missioni, l'Ente non ha effettuato spese per missioni;
- c) Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'Ente non ha acquistato nuove autovetture.

Inoltre l'Organo di Revisione, ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1 commi 146/147 della legge 24 dicembre 2012 n.228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, con prot. 1654/1655/1656 del 18/01/2020.

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, nonostante le richieste del settore servizi economico finanziario, non sono corredate della relativa asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2018 con Deliberazione di C.C. n. 104 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate al 31,12,2018 non hanno subito perdite.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di euro -5.480.908,60, con un peggioramento rispetto all'esercizio 2018 di Euro 1.530.475,5.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: per effetto dell'incremento della parte accantonata del risultato di amministrazione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 4.856.754,81 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -823,604,69 rispetto al risultato

del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
0,00	530771,8	809.235,10

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono , si riferiscono a permessi di costruire, trasferimenti in conto capitale, sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento	
Immobilizzazioni immateriali	€	58.168,04
Immobilizzazioni materiali di cui:	€	36.470.062,70
- inventario dei beni immobili	€	29.999.614,82
- inventario dei beni mobili	€	94.977,26
Immobilizzazioni finanziarie	€	1.220,88
Rimanenze		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.782.502,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	19.695.973,41
(+)	FCDE economica	€	5.782.502,11
(+)	Depositi postali	€	126.405,06
(+)	Depositi bancari	€	6.699.703,29
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	-€	175.069,56
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	-€	309.189,46
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	32.788.842,89

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	5.480.908,64
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	140.000,00
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	5.340.908,64

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	16.741.017,66
II	Riserve	€	19.084.066,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.530.475,54
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	17.553.591,33
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	5.480.908,60

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	121.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	57.000,00
totale	€	178.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	32.529.357,49
(-)	Debiti da finanziamento	-€	5.006.492,03
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	-€	782.626,25
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	38.318.475,77

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

- a) L'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

Si invita l'Ente a provvedere a tale nomina.

- b) L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.
Si invita l'Ente ad adattare le misure per rispettare il dettame previsto dall'art.183, comma 8 del Tuel.
- c) Il revisore invita, inoltre invita l'ente ad eseguire un'attenta analisi dei crediti di dubbia esigibilità e di alimentare il relativo fondo, attraverso il rispetto dell'equilibrio del saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito.
- d) L'Ente **ha** riconosciuto debiti fuori bilancio oltre la chiusura dell'esercizio 2019, per € 140.000,00, per i quali sono state previste coperture reperite con risorse del bilancio comunale. A tal riguardo, si precisa che, nel parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito al riconoscimento di detti debiti, è dichiarato che le somme poste a incremento della nuova voce di spesa, sono correlate ad entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire e da condono edilizio, che non risultano incassate e se non saranno incassate entro la fine dell'esercizio in corso, in sede di chiusura del consuntivo si realizzerà uno squilibrio di parte capitale.
Si invita l'Ente a tenere monitorata la situazione dei suddetti debiti.
- e) In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri di contenzioso, l'organo di revisione non ritiene congrue tali quote e richiede all'Ente di effettuare una ricognizione del contenzioso in essere per procedere al relativo incremento del fondo. Si ricorda che con proprio parere alla variazione di bilancio n.7, del 13 novembre 2019 protocollo n. 0034964/2019 del 14/11/2019, ha sollevato l'eccezione riguardante l'incremento del fondo contenzioso che, per come sostenuto dall'Avvocatura Civica del Comune di Villa San Giovanni, deve essere pari all'importo della soccombenza probabile per le varie cause in corso ed ammontante ad € 372.272,78.
- f) Relativamente ai residui attivi, in particolare, ai residui attivi riferiti alla IMU,Tari, esposti in bilancio, si suggerisce un costante monitoraggio degli stessi, verificando il permanere del requisito della certezza, nonché ad intraprendere tutte le necessarie azioni per il recupero degli stessi. Inoltre, bisogna monitorare i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta ed eliminarli definitivamente dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- g) Relativamente alla proposta di deliberazione del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 - provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39-ter e 39-quater D.L. n. 162/2019, l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole, con riserva, fissando il termine dell'approvazione del bilancio di previsione, al fine di individuare, con puntualità, le modalità di copertura del maggior disavanzo negli esercizi 2020/2022, specificando fin da ora che qualora la misura di risanamento triennale di cui all'art. 188 TUEL non sia sufficiente a ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente locale dovrà ricorrere ad altre eventuali e più radicali misure quali il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

CONCLUSIONI

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2019 con riserva, nell'intesa che per le eccezioni espresse ai punti e),g) del paragrafo irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte, si provveda ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

(firma) 

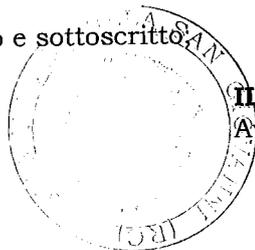
Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 /2020

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Antonino Placido GIUSTRA



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Domenico CAMA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, numero di registrazione: _____.

Villa San Giovanni li,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL MESSO COMUNALE
Antonino Domenico CAMA



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

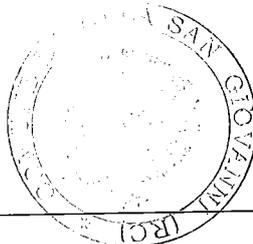
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Villa San Giovanni li, 20/07/2020



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Domenico CAMA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Villa San Giovanni Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Domenico CAMA